



**Azienda Ospedaliera
di rilievo nazionale e di alta specializzazione “GARIBALDI ”
Catania**

Settore Tecnico

Prot. n. _____ **Allegati n.** ____ **Catania** _____
Ns. Rif.

**Oggetto: Procedura aperta per l’affidamento del servizio di progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione del nuovo sistema RIS-PACS dell’ARNAS “Garibaldi” di Catania.
Risposte quesiti n. 3**

Quesito n. 55

A seguito del sopralluogo presso i due presidi è stato riscontrato che oltre ai citati sistemi Mini PACS, sono attivi e funzionanti altrettanti sistemi “Mini RIS” delle ditte Carestream e General Electric rispettivamente. È confermata tale dotazione/configurazione?

Si conferma.

Quesito n. 56

A seguito del sopralluogo presso i due presidi è stato riscontrato che il servizio di Medicina Nucleare è presente soltanto presso il Presidio di Garibaldi Nesima. Si conferma tale informazione?

Si conferma.

Quesito n. 57

Nonostante il CSA indichi in piu’ punti la necessità di effettuare il sopralluogo presso i servizi interessati dalla procedura e nonostante il suddetto sopralluogo sia stato concordato con sufficiente anticipo con i riferimenti aziendali, non è stato possibile effettuare una visita presso il dipartimento di Medicina Nucleare, in quanto il personale di reparto “non era stato informato della nostra visita”. Poiché le informazioni derivanti dal sopralluogo sono fondamentali per la realizzazione del progetto, si richiede una proroga di almeno 30 giorni.

Restando a disposizione per eventuali concrete e specifiche richieste, si rappresenta che non è possibile fornire alcuna proroga.

Quesito n. 58

Durante il sopralluogo non è stato possibile visionare le sale operatorie. Le uniche informazioni fornite riguardano il numero e la dislocazione:

Garibaldi Nesima – Blocco Operatorio costituito da 11 sale

Garibaldi Centro – 4 Sale Operatorie (Chirurgia, Ortopedia, Neurochirurgia, Anestesia)

Si conferma tale Informazione? E’ necessario l’adeguamento della rete LAN per suddette sale?

Trattasi di n.15 sale operatorie presso il presidio Garibaldi Nesima e n.8 sale operatorie presso il presidio Garibaldi Centro.

Come chiarito dal punto 8, pag. 8, del Capitolato speciale, resta a carico del Concorrente la verifica, in sede di sopralluogo obbligatorio, del “ contesto del progetto” e delle “specifiche sulle componenti della fornitura”.

Si chiarisce che la rete WAN che dovrà essere presentata in offerta deve essere dedicata al sistema RIS PACS.

Si conferma, altresì, che gli eventuali adeguamenti della rete LAN/WAN che si rendono necessari per la rete di radiologia sono a carico dell’Aggiudicatario.

Quesito n. 59

Quali sono i servizi connessi dell’ARNAS?

Con riferimento al punto 7 del CSA, si precisa, per quanto attiene la fattispecie richiamata, che l’oggetto dell’appalto è “...la fornitura di ... licenza d’uso dei software... secondo la logica utenti illimitati...”

Quesito n. 60

In fase di sopralluogo sono state acquisite le seguenti informazioni; attualmente la gestione dei processi sanitari è condotta dal Consorzio di Bioingegneria di Pavia (CBIM) attraverso sistemi:

- CUP
- ADT
- Pronto Soccorso
- Anagrafica

In particolare per quest’ultimo elemento è stata indicata una recente unificazione a livello aziendale per cui è possibile affermare che l’anagrafica è unica ed allineata con il MEF a livello provinciale.

Tutta la gestione amministrativa è invece demandata alla piattaforma AREAS di Engeneering Sanità.

Si conferma che dovranno essere previste le integrazioni con i suddetti sistemi informativi?

Si conferma la necessità di prevedere le integrazioni in questione e si precisa che i sistemi offerti devono utilizzare standard di comunicazione HL7, DICOM 3.0.

Quesito n. 61

Durante il sopralluogo è stato richiesto di specificare meglio il significato di tale richiesta senza ricevere maggiori dettagli.

Si richiede di specificare con maggiore precisione il significato di tali servizi e forniture.

In linea di principio il sistema richiesto deve consentire il controllo della rete e degli apparati dedicati alle radiologie (tipo, a titolo esclusivamente indicativo, Rabbix).

Quesito n. 62

E' richiesto un sistema per la gestione delle richieste di prenotazione dai reparti integrato al RIS?

Si conferma quanto già riportato al quesito 5.

Quesito n. 63

Per il porting dei dati dai sistemi RIS/ PACS in uso è necessario prevedere un'attività (con relativi costi) da parte degli attuali fornitori dei suddetti sistemi. Tali costi possono rappresentare un elemento di vantaggio competitivo che sicuramente l'Azienda ARNAS non intende offrire. Come intende l'Azienda Ospedaliera garantire parità di condizioni tra le ditte partecipanti?

Tali costi saranno a carico di questa Stazione Appaltante.

Quesito n. 64

Durante il sopralluogo effettuato il giorno 27 Aprile, sono stati rilevati i seguenti dati:

MODALITA' DIAGNOSTICHE

Presidio Garibaldi Centro- Radiologia:

RMN Escan 0,3 T

RMN Philips 1,5 T

TAC GE 64 slice

Presidio Garibaldi Nesima- Radiologia:

TAC Siemens 128 slice



**Azienda Ospedaliera
di rilievo nazionale e di alta specializzazione “GARIBALDI”
Catania**

TAC GE 16 slice
N. 2 Telecomandati collegati ad altrettanti sistemi CR Multislot (Kodak e GE)
RMN GE 1,5T
Angiografo
N. 4 Intensificatori di brillantezza in Sala Operatoria
N. 2 Ecografi GE

Presidio Garibaldi Nesima- Senologia:

N. 2 Mammografi Digitali GE
Ecografo Siemens

PRODUTTIVITA’

Presidio Garibaldi Centro (dati 2010):

Radiologia Tradizionale: 49.626 esami/anno
TAC: 15.630 esami/anno
RMN: 6.174 esami/anno
Ecografia: 4.991 esami/anno
Angiografia: 82 esami/anno

Presidio Garibaldi Nesima

Radiologia Tradizionale: 50 esami/giorno per 5 giorni a settimana
TAC: 50 esami/giorno per 5 giorni a settimana
RMN: 25 esami/giorno per 5 giorni a settimana
Ecografia: 20 esami/giorno per 5 giorni a settimana
Angiografia: 95 esami/anno

Si richiede di confermare tali informazioni al fine di dimensionare correttamente i sistemi richiesti.

Si conferma quanto già riportato al quesito 4 I capoverso.

Quesito n. 65

Nella descrizione delle caratteristiche del sistema PACS (art.9) viene richiesto sia che il sistema dovrà prevedere preferibilmente un unico archivio fisico sia che sia in grado di gestire un’architettura di storage distribuito.

Si richiede di specificare quale delle due architetture è richiesta, essendo i due requisiti in palese contraddizione. Si specifica che tale informazione non è stata fornita in sede di sopralluogo.

L’architettura richiesta deve intendersi costituita da un Pacs in locale per ogni sede ed un Pacs centralizzato quale repository centrale ed archivio per la conservazione sostitutiva.

Quesito n. 66

Nella descrizione delle caratteristiche del sistema PACS (art.9) viene richiesto che il sistema di gestione delle immagini DICOM sia interfacciabile ai sistemi informativi tramite standard HL7.

Si richiede di specificare quali messaggi HL7 dovranno essere previsti per l'integrazione con i sistemi informativi. Si specifica che non è stato possibile ottenere tale informazione in sede di sopralluogo.

Il sistema di messaggistica HL7 è uno standard e l'Aggiudicatario dovrà concordare con i produttori/gestori dei vari software le informazioni necessarie per lo scambio dati.

Quesito n. 67

Durante il sopralluogo è stato consegnato un unico verbale, firmato dal Dott. Davide Morales, si richiede se tale unico documento sia sufficiente ai fini della partecipazione alla gara.

Si richiede inoltre se in caso di RTI sia sufficiente il documento relativo alla sola ditta mandataria.

Si conferma.

Quesito n. 68

Nella descrizione delle caratteristiche del sistema PACS (art. 9), viene richiesto che il sistema sia in grado di inoltrare gli studi in base a vari criteri.

Si richiede di specificare verso quali destinazioni bisognerà inoltrare gli studi. Si specifica che non è stato possibile ottenere tale informazione in sede di sopralluogo.

La caratteristica richiamata costituisce una funzione del sistema che prescinde dall'effettiva destinazione.

Quesito n. 69

Nella descrizione delle caratteristiche delle cassette con plates ai fosfori (art.12) non sono indicati i quantitativi e le tipologie di cassette per i sistemi CR.

Si richiede di integrare le informazioni del capitolato.

Non è prevista la fornitura di plates.

Quesito n. 70

Nella descrizione delle stazioni di refertazione diagnostica (art.15), con particolare riferimento agli ambulatori di ortopedia, non è indicato il numero degli stessi e di conseguenza delle stazioni da prevedere.

Si richiede di specificare il numero di postazioni per ortopedia necessarie. Si specifica che non è stato possibile ottenere tale informazione in sede di sopralluogo.

Fino ad un massimo di 6 postazioni.

Quesito n. 71

Nella descrizione delle stazioni di refertazione diagnostica (art.15), con particolare riferimento alla medicina nucleare, non è indicata la tipologia di indagini eseguite presso il suddetto dipartimento.

Si richiede di specificare la tipologia di analisi richieste per la medicina nucleare. Si specifica che non è stato possibile ottenere tale informazione in sede di sopralluogo.

Scintigrafia e PET- TAC.

Quesito n. 72

Nella descrizione della composizione del progetto tecnico (art.36), è indicato che devono essere previste una serie di certificazioni, tra cui i DICOM Conformance Statement di ogni attrezzatura. Poiché ogni DCS è formato da molte pagine (oltre 50 per ogni attrezzatura), il loro inserimento tra la documentazione tecnica comporterebbe un automatico sfioramento del limite di 200 pagine imposto all’articolo 9 del Disciplinare di gara.

Si richiede di chiarire come deve essere composta la documentazione tecnica e quali siano gli effettivi limiti da rispettare.

Si confermano gli elementi indicati dal Disciplinare di gara circa il “progetto offerta”.

Il Concorrente potrà, comunque, limitarsi a fornire esclusivamente gli elementi identificati e qualificati delle certificazioni di che trattasi. Eventualmente, il Concorrente potrà, illustrando in maniera esaustiva tale circostanza, fornire le certificazioni complete solo in formato elettronico.

Quesito n. 72 bis

Si richiede di specificare se il contenuto del Fascicolo 1 è relativo ai soli sistemi di digitalizzazione; in particolare si richiede di sapere se “ la descrizione tecnico funzionale del progetto nel suo insieme (modalità di funzionamento, soluzioni di integrazione), la descrizione delle caratteristiche tecniche, funzionali e operative delle apparecchiature offerte con l’indicazione del produttore e l’elenco analitico di tutti i componenti ed eventuali accessori e/o moduli hardware e software inclusi nell’offerta” è riferito ai soli sistemi di digitalizzazione e quindi NON è riferito al sistema RIS/PACS, da descrivere invece nel “Fascicolo 4”.

Fermo restando la possibilità di articolare, nel dettaglio, l’offerta con le modalità che piu’ si riterranno opportune, si ribadisce il contenuto degli elenchi puntati illustrati per ciascun fascicolo (punto 9 del Disciplinare).

Quesito n. 73

**In merito al facoltativo Fascicolo 6, non è indicato il numero massimo di pagine.
Si richiede di specificare se esiste tale limite.**

Non sono previsti vincoli.

Quesito n. 74

**Dalla lettura dei citati passaggi del DdG si evince che la documentazione tecnica deve essere
“datata e firmata” sulla sola copertina (e quindi NON su ogni pagina).**

Si richiede di confermare tale interpretazione.

Si richiede inoltre di specificare se valgono le medesime regole anche in caso di RTI.

Si veda quanto riportato a pagina 22, I capoverso, del Disciplinare.

Quesito n. 75

**Si richiede di indicare se la busta contenente l’offerta economica debba essere contrassegnata
con la lettera “B” o “C”.**

Lettera “C”.

Quesito n. 76

**Si richiede di specificare quali siano le pellicole acquisite dal Settore Provveditorato e la
relativa quantità.**

**Si richiede inoltre di chiarire quali siano le motivazioni di tale vincolo, essendo le stampanti a
secco uno degli elementi oggetto dell’appalto.**

**Poiché la stampa a secco è una tecnologia proprietaria dell’azienda produttrice delle
stampanti, non è possibile offrire pellicole compatibili con le stampanti in uso differenti dalle
stesse pellicole attualmente utilizzate.**

**Si chiede, pertanto, se è possibile fornire stampanti con pellicole prodotte da ditte differenti
dagli attuali fornitori, offrendo queste ultime ad un prezzo piu’ basso rispetto a quello
attualmente in essere.**

Si chiarisce che la fornitura di pellicole non è oggetto della presente gara.

Quesito n. 77

A carico di chi è la gestione della rete dell’Azienda Ospedaliera “Garibaldi” intesa come manutenzione e sostituzione degli apparati?

Si chiarisce che la rete WAN che dovrà essere presentata in offerta deve essere dedicata al sistema RIS PACS.

Si conferma, altresì, che gli eventuali adeguamenti della rete LAN/WAN che si rendono necessari per la rete di radiologia sono a carico dell’Aggiudicatario.

Quesito n. 78

Per l’eventuale integrazione con i sistemi Informativi già in uso presso l’azienda Ospedaliera “Garibaldi” i costi sono interamente a carico della ditta fornitrice, inteso come carico di lavoro da effettuare da entrambe le parti? Se sì, quali sono.

Il sistema di messaggistica HL7 è uno standard e l’Aggiudicatario dovrà concordare con i produttori/gestori dei vari software le informazioni necessarie per lo scambio dati.

Quesito n. 79

E’ possibile avere un disegno dell’infrastruttura di rete presente attualmente presso l’Azienda Ospedaliera in modo da effettuare un ‘analisi approfondita?

Gli schemi di rete sono già disponibili sul sito aziendale.

Quesito n. 80

Con riferimento alla risposta a chiarimento circa la possibilità di sostituzione delle attrezzature esistenti con attrezzature nuove di marca diversa rispetto a quanto già installato, si richiede come tale opzione verrà valutata ai fini dell’attribuzione dei punteggi di gara soprattutto nel confronto con il mantenimento dei sistemi attuali.

Di contro, nell’ipotesi di presa in carico della manutenzione e delle attrezzature CR esistenti, così’ come alternativamente, prospettato nella risposta al chiarimento, siamo a richiedere una valutazione economica dell’onere dell’operazione così’ come stimabile dal contratto di manutenzione in essere, sempre ricordando come questa opzione consenta un evidente vantaggio competitivo a favore dell’attuale fornitore ed a discapito del principio di par condicio tra tutte le aziende partecipanti.

Per quanto attiene il I capoverso, si chiarisce che la valutazione degli elementi migliorativi è complessivamente illustrata al punto 14 del Disciplinare.

Per quanto attiene il II capoverso, si chiarisce che non è in essere alcun contratto manutentivo per le attrezzature CR. Si rileva, altresì, che, non essendo la manutenzione di cui sopra oggetto di questa procedura, non si rileva alcuna violazione al principio della par condicio.

Quesito n. 81

L’esclusione, di fatto, della possibilità di fornire i materiali di consumo che esclusivamente sono legati alle stampanti proprietarie offerte in gara ed anzi il vincolo dell’utilizzo di stampanti e pellicole ad oggi già acquistate settore provveditorato del vostro rispettabile ente oltre che ledere gravemente la piu’ ampia possibilità di partecipazione delle ditte concorrenti consente la partecipazione esclusiva della ditta attualmente fornitrice del materiale di consumo alla procedura in oggetto, configurandosi come una gravissima violazione del principio di par condicio.

Inoltre siamo a chiederVi, quale nuova richiesta, di fornire il quantitativo esatto di sale operatorie presso le quali andranno installate le Workstation di visualizzazione, in virtù del fatto che durante i sopralluoghi non è stato possibile, per motivi tecnico/logistici accedere a tutte le sale operatorie coinvolte nel progetto.

Il concorrente è libero di fornire qualsiasi tipologia di stampante. Il materiale di consumo resta, in ogni caso, a carico della Stazione Appaltante.

Tale circostanza, quindi, non costituisce violazione al principio della par condicio.

Ulteriore quesito

Trattasi di n.15 sale operatorie presso il presidio Garibaldi Nesima e n.8 sale operatorie presso il presidio Garibaldi Centro.

Quesito n. 82

Rif: modello 6 Dichiarazione requisiti tecnico-professionale

Elenco dei servizi similari dell’ultimo triennio antecedente la data di presentazione dell’offerta.

Qualora si fosse già in possesso dei certificati di regolare esecuzione rilasciati da enti pubblici e/o privati, è possibile non compilare la tabella prevista per ogni servizio ma presentare invece copia conforme all’originale delle fatture emesse a fronte della prestazione?

Si chiarisce che le dichiarazioni in questione sono rese in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000.

In sede di verifica ex art. 48 del codice dei contratti, i dati di cui al Modello 6 verranno utilizzati per acquisire direttamente dalla Stazione Appaltante (ai sensi della L. 12 Novembre 2011, n.183) le certificazioni di regolare esecuzione.

E', pertanto, evidente che, fermo restando il disposto dell'art. 42 del codice dei contratti, la disponibilità dei dati richiesti è utile per la prescritta verifica delle dichiarazioni rese dal Concorrente.

Quesito n. 83

L'attribuzione dei punteggi, relativa agli elementi di natura quantitativa "offerta economica" sulla base del ribasso percentuale rispetto alla base d'asta, determina lo svilimento dell'aspetto qualitativo dell'offerta facendo assumere al criterio quantitativo un aspetto determinante e a quello qualitativo un ruolo assolutamente secondario se non addirittura irrilevante.

Di conseguenza diventa difficile per la ditta offerente valorizzare adeguatamente nella propria offerta gli aspetti migliorativi del progetto che risultano peraltro ben evidenziati e specificati nella griglia di valutazione tecnica laddove si evince che ben 11 punti di qualità sono attribuiti alle migliori rispetto alle specifiche minime di capitolato.

Tenendo presente inoltre che le specifiche minime di capitolato sono comunque di alto livello qualitativo appare manifestamente irragionevole l'adozione del ribasso percentuale in quanto si risolve in un'applicazione distorsiva del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, vanificando l'attribuzione di un maggior peso (60 punti) al criterio Qualità rispetto al criterio Prezzo (40 punti). Si richiede a codesta amministrazione se intende privilegiare l'aspetto quantitativo mantenendo l'attuale formula del punteggio o se intende invece privilegiare l'aspetto qualitativo come sembrerebbe dal criterio complessivo di valutazione dell'offerta economicamente più' vantaggiosa che attribuisce 60 punti alla componente qualitativa.

Si osserva che nel caso di adozione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il Consiglio di Stato (sez. VI, 15 novembre 2011, n. 6023) di recente si è espresso rilevando che la discrezionalità dell'Amministrazione di decidere il peso da attribuire all'elemento economico dell'offerta, nonché di stabilire la formula matematica da utilizzare per la sua concreta determinazione, deve comunque sempre rispecchiare e dimostrare coerenza logica rispetto al criterio di gara utilizzato (conferma Tar Basilicata, Potenza, sez. il n. 404 del 2009).

Si chiarisce che i criteri adottati da questa Stazione Appaltante per il “calcolo dell’offerta economicamente più’ vantaggiosa” sono assolutamente conformi al dispositivo normativo (DPR 207/2011).

Quesito n. 84

Si richiede di confermare che, per quanto riguarda le postazioni di visualizzazione per le Unità operative di degenza del Presidio Garibaldi nesima, la risoluzione minima da prevedere per i monitor è pari a 1 MP, così' come riportato a pagina 8 dell'Allegato I al CSA.

Si conferma quanto riportato a pagina 8 dell'Allegato I al CSA (monitor da 1 MP).

**Il Dirigente Responsabile del Settore Tecnico
F.to Ing. Salvatore Vitale**